**SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE: DOVERE ETICO E MORALE**

Viviamo un tempo in cui l’individualismo sta producendo il peggio di sé in tutti i campi: economico, sociale, ecc.

Essere cristiani significa impostare la propria esistenza su ben altri valori, attenti ai bisogni dell’altro. L’altro che ci da’ modo di vivere con concretezza il comandamento dell’amore, unica ragione di vita per chi vuole stare alla sequela di Gesù.

Per questo tutto il nostro agire nella Chiesa non può che essere all’insegna della disponibilità per l’altro e alla sua valorizzazione.

Il nuovo sistema di sostegno economico alla Chiesa attualizza quei principi di comunione, di condivisione che erano fondamenta nelle prime comunità cristiane (cfr. Atti degli Apostoli) e giustamente ripresi dal Concilio Vaticano II.

Nella Chiesa la comunione è frutto di condivisione, si fonda sulla corresponsabilità di ciascuno, tale che nessuno possa dire “non mi riguarda” ma, viceversa, affermare con convinzione “mi sta a cuore”.

La Chiesa è impegnata a vivere una solidarietà basata sulla sussidiarietà, sul rispetto di chi è in difficoltà, sulla nostra disponibilità ad aiutare gli altri ad aiutarsi, a ritrovare cioè la capacità di gestire le proprie risorse.

Quindi una solidarietà consapevole, lontana da finti assistenzialismi, che nel tempo diventano sterili.

Offerte per i nostri sacerdoti e 8xmille sono forme di sostegno economico attente alla perequazione, capaci di suscitare con il poco di molti un beneficio grande per tutti.

*Stefano Maria Gasseri*

*Coordinamento rete territoriale del Servizio Promozione della C.E.I.*